



**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI CONSORZI DI IMPRESE
TURISTICHE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO TEMATICO**

“MARE E SPIAGGE”

Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 – art. 42 co 4.

Piano Turistico Annuale 2019

SOMMARIO

1. FINALITÀ E RIFERIMENTI NORMATIVI
2. STANZIAMENTO
3. ENTITÀ CONTRIBUTO REGIONALE
4. SOGGETTI AMMISSIBILI
5. ATTIVITÀ AMMISSIBILI A CONTRIBUTO
6. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ (PUNTO 6 AGGIUNTO)
7. SPESE AMMISSIBILI
8. SPESE NON AMMISSIBILI
9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PAGAMENTO
12. REGIME “DE MINIMIS”
13. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE



42fc194d



1. FINALITA' E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Turistico Annuale 2019 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 400 del 04/04/2019, a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, al fine della valorizzazione del turismo litoraneo prevede che la Regione del Veneto, mediante l'indizione di un bando, promuova azioni finalizzate alla rigenerazione delle destinazioni turistiche balneari, che si configurano nel panorama turistico veneto di importanza strategica sotto il profilo delle presenze e degli arrivi, ma allo stesso tempo come prodotto turistico maturo sul quale attuare efficaci strategie di rinnovamento, diversificazione e destagionalizzazione.

Con il presente Bando, ai sensi dell'articolo 42 comma 4 della L.R. 11/2013, sono definite le modalità operative per l'assegnazione di contributi ai Consorzi di Imprese Turistiche per la realizzazione di progetti volti alla gestione, sviluppo e promozione del prodotto turistico "Mare e spiagge".

2. STANZIAMENTO

La somma complessiva messa a bando per l'anno 2019 è pari a € 180.000,00 a valere sul capitolo 102081 "Trasferimenti a favore dei consorzi di imprese turistiche" (art. 42, c 4, l.r. 14.06.13 n. 11) del bilancio di previsione 2019- 2021.

3. ENTITA' CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale è quantificato nella misura massima del 50% della spesa massima preventivata e ammissibile di € 360.000,00. Qualora pervengano istanze di finanziamento il cui valore complessivo superi la dotazione finanziaria, i relativi contributi concedibili saranno proporzionalmente ridotti fino ad esaurimento delle risorse destinate.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi esclusivamente i seguenti soggetti:

- ATI tra Consorzi di imprese turistiche riconosciuti ai sensi dell'art.18 della L.R. 14 giugno 2013, n.11 operanti nel tematismo "Mare e spiagge".

5. ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i progetti che prevedono almeno due delle seguenti attività:

- promozione del prodotto turistico "Mare e spiagge";
- partecipazione a fiere turistiche;
- organizzazione di WorkShop, B2B e B2C rivolte ai mercati esteri;
- organizzazione di educational tour e press trip.

6. TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno concludersi **entro il 15 novembre 2019**, senza alcuna possibilità di proroga.



42fc194d



7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse esclusivamente le spese sostenute nel 2019, per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Atteso che l'attività promozionale deve essere programmata in modo da apportare benefici alla generalità dei soggetti partecipanti, sono escluse dal contributo le eventuali spese attribuite ad iniziative promo-commerciali esclusivamente riferite ad un singolo socio o ad azioni, comunque, prive di riflessi estesi alla valorizzazione del prodotto turistico del progetto sviluppato.

7.1) Le spese devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) consulenze: le spese relative a consulenze rese da professionisti o aziende specializzate sono ammissibili qualora legate all'intervento e necessarie per il progetto o parti di esso. Tali costi, che non possono superare il 10% dell'intero costo del progetto, devono essere stati in precedenza esplicitati e previsti nelle schede progettuali allegate alla richiesta di finanziamento. Gli importi delle consulenze non dovranno superare i valori medi di mercato e i soggetti prestatori della consulenza devono essere professionalmente qualificati;
- b) spese per seminari, manifestazioni, formazione scientifica;
- c) affitto ed eventuale allestimento (anche tecnologico), degli spazi necessari alla realizzazione delle iniziative previste;
- d) interpretariato, guida turistica, servizi audio-video, assistenza tecnica;
- e) costi di ospitalità per operatori e altre figure professionali attinenti al progetto cui venga specificato ruolo o nome sulla fattura;
- f) acquisizione spazi fieristici e/o espositivi;
- g) trasporto materiale promozionale;
- h) costi di missione relativi alla presenza di un massimo di due rappresentanti consortili addetti al servizio informazione e distribuzione materiale presso le sedi delle iniziative previste dal progetto;
- i) materiale promozionale su supporto cartaceo (opuscoli, cataloghi, piantine, manifesti, cartelle stampa) e/o informatizzato (cd, dvd, video);
- j) impostazione grafica, elaborazione e traduzione testi;
- k) realizzazione gadgets e materiale pubblicitario; tutto il materiale promozionale deve riportare il logo della Regione del Veneto e il marchio turistico;
- l) spese per creazione di video e spot pubblicitari, compresi i banner per siti web;
- m) acquisto e manutenzione software per sistemi di commercializzazione on-line.

7.2) I costi di missione.

Per quanto concerne i costi di missione relativi al personale incaricato nell'ambito delle attività previste dal progetto sono ammesse le seguenti tipologie di spesa, opportunamente documentate:

- a) spese di viaggio effettuate con mezzi pubblici (aereo solo classe economy, treno, autobus, metro etc.);
- b) spese di viaggio sostenute con automezzi: il rimborso, onnicomprensivo del costo del carburante, va calcolato secondo i coefficienti di indennità chilometrica individuati per analogo



42fc194d



utilizzo dai dipendenti regionali (comunicazione a cura della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione);

- c) spese di pedaggi autostradali e parcheggi;
- d) spese di uso del taxi con motivazione dell'eventuale utilizzo e apposita ricevuta recante percorso e orario;
- e) spese noleggio auto (classe massima permessa C o equivalente), con motivazione dell'utilizzo;
- f) spese di vitto e/o alloggio: per il vitto sono ammessi due pasti per persona per ogni giorno di trasferta, per l'alloggio il pernottamento deve avvenire in alberghi con non più di quattro stelle.

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le seguenti spese:

- a) spese bancarie o postali afferenti la gestione di conti correnti o altri strumenti finanziari (es. rilascio fideiussione);
- b) interessi passivi e spese forfetarie di qualsiasi natura;
- c) ammende, penali e spese per controversie legali;
- d) spese per beni durevoli e per materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;
- e) spese già coperte da altre contribuzioni;
- f) costo del personale;
- g) spese di esercizio per il personale dipendente;
- h) spese fisse e spese generiche di funzionamento del Consorzio;
- i) spese per consulenze se non nei limiti di cui al precedente punto 7;
- j) generiche spese di "organizzazione" se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.).
- k) spese per soggetti sprovvisti di Partita IVA;
- l) spese forfetarie;
- m) spese per acquisto spazi pubblicitari nei media (radio-televisioni, stampa, web e affissioni);
- n) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- o) per adeguamento ad obblighi di legge;
- p) di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- q) per forniture e consulenze fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- r) per l'acquisto di beni usati;
- s) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- t) documentate da autofatture;
- u) sostenute in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti stessi.



42fc194d



9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per l'assegnazione del contributo regionale dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione di approvazione della modulistica e della documentazione da allegare alla domanda di contributo di cui al presente Bando nella Sezione Amministrazione Trasparente – Avvisi/Bandi/Concorsi del sito della Regione del Veneto.

Le domande, redatte sulla modulistica di cui sopra, e la relativa documentazione allegata, dovranno pervenire alla Giunta regionale - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione in Via Torino, 110, 30172 Venezia-Mestre – via PEC all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it, entro le ore 13.00 del giorno di scadenza.

10 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Entro 30 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande l'ufficio competente provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute e a richiedere, se necessario, eventuali integrazioni.

Qualora in sede istruttoria vengano rilevati motivi di impedimento all'ammissibilità della istanza, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 questi saranno comunicati tempestivamente, tramite PEC, all'ATI richiedente, la quale entro 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione potrà presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che inizieranno nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 5 giorni dall'avvenuta notifica della suddetta comunicazione.

Decorso tale termine l'esclusione della domanda di contributo sarà definitiva e non saranno accolte ulteriori istanze di revisione.

La procedura istruttoria si concluderà con un Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, che approverà un elenco contenente le domande ammissibili e quelle non ammissibili, con specificate le motivazioni.

L'esito dell'istruttoria nonché l'eventuale concessione del contributo saranno resi noti agli interessati con comunicazione a valore di notifica a mezzo PEC agli indirizzi indicati nella domanda di contributo entro 5 giorni dall'adozione del citato Decreto dirigenziale.

11. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il contributo concesso sarà erogato all'ATI tra i Consorzi di imprese turistiche riconosciuti con le seguenti modalità:

- a) 80%, a titolo di anticipazione, a seguito presentazione di idonea garanzia fidejussoria del 110% della somma anticipata;
- b) 20% a saldo, nel caso sia stato richiesto l'anticipo, previa presentazione di una relazione descrittiva e dettagliata su quanto realizzato, con evidenza del pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, corredata da copia di tutti i documenti giustificativi di spesa;
- c) 100% a saldo, se non richiesto l'anticipo, previa presentazione di una relazione descrittiva e dettagliata su quanto realizzato, con evidenza del pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati



42fc194d



attesi e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, corredata da copia di tutti i documenti giustificativi di spesa.

La relazione descrittiva e la rendicontazione finale dovranno **pervenire agli uffici della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro e non oltre il 30 novembre 2019** pena la revoca del contributo.

12. REGIME “*DE MINIMIS*”

Il contributo è concesso secondo le modalità di cui all’art. 41 della L.R. n. 11/2013 nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti d’importanza minore (“*de minimis*”), pubblicato sulla G.U.U.E. L. 352/1 del 24/12/2013.

L’ATI, in allegato alla domanda di contributo, dovrà inviare dichiarazioni di atto di notorietà, utilizzando la modulistica predisposta dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, con le quali le singole imprese o i soggetti attuatori che partecipano al progetto attesteranno di essere in regola con quanto concerne il regime “*de minimis*”.

L’aiuto si considera erogato, ai fini della dichiarazione “*de minimis*” nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto pieno e incondizionato a ricevere l’aiuto stesso, quindi a seguito della positiva conclusione dell’istruttoria di rendicontazione con il Decreto dirigenziale che determina il preciso ammontare del contributo erogabile.

13. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione

U.O. Promozione

Tel. 041 / 279 5487

Pec: promoeconomia@pec.regione.veneto.it



42fc194d

